

notizie dalla **CONFAGRICOLTURA REGIONALE**

Mondo gricolo del Veneto

Redazione: Adolfo Andrichetti

Segreteria: Ilenia Bettin

Anno IX, n. 3

12 febbraio 2009

Sommario:

Quando l'informazione disinforma	pag. 2
Il glossario 2009 di Confagricoltura Veneto	pag. 2
Esclusa l'ICI per i fabbricati rurali	pag. 3
Sicurezza alimentare a carico delle aziende agricole	pag. 4
Perché gli espropri facciano meno paura	pag. 5
Decreto legge quote latte: cosa cambiare	pag. 5
Rovigo: al centro dell'attenzione il futuro dei giovani	pag. 6
Belluno: sulle quote latte necessario il rispetto della legge	pag. 7
Brevi	pag. 8
Varie	pag. 9
Agenda	pag. 9

QUANDO L'INFORMAZIONE DISINFORMA

Pubblichiamo senza commento (non ce n'è bisogno) la comunicazione che Confagricoltura Veneto, insieme alla CIA, ha inviato alla redazione de "Il Gazzettino"

“Si fa riferimento a quanto apparso su "Il Gazzettino Mestre", pag. I, in data odierna, in merito al Passante di Mestre. La notizia in occhiello, infatti, secondo cui la Coldiretti avrebbe chiesto al governatore Galan che la positiva esperienza di concertazione pubblico-privato relativa al Passante sia replicata anche per gli espropri legati alla terza corsia dell'autostrada A4 (direttrice Mestre-Gorizia), è quanto meno incompleta.

In realtà, come si dimostra con la nota allegata, una richiesta in tal senso è stata rivolta a Galan non dalla sola Coldiretti, ma dalle tre associazioni agricole congiuntamente, quindi anche da CIA e Confagricoltura Veneto.

Inoltre, si è costretti a denunciare un'informazione lacunosa anche nella cronaca del Portogruarese dello stesso giorno e relativamente al medesimo argomento. A proposito di quanto riportato nell'articolo "A4, subito gli accordi sugli espropri", infatti, si torna a ribadire che non è stato il solo presidente di Coldiretti Veneto, Giorgio Piazza, a scrivere al governatore Galan e all'assessore regionale Chisso sollecitando il loro intervento a favore di un'intesa sugli espropri legati alla realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 (direttrice Mestre-Gorizia), bensì congiuntamente i presidenti delle tre associazioni agricole sopra citate (v. ancora l'allegato).

Inoltre e analogamente, né l'accordo sugli espropri per il Passante di Mestre né quello relativo al completamento della Valdastico è stato sottoscritto solo dalla Coldiretti, ma entrambi sono stati voluti, elaborati e sottoscritti congiuntamente dalle tre associazioni regionali agricole, quindi anche da CIA e Confagricoltura Veneto.

Tanto si doveva per completezza d'informazione e a tutela della dignità delle scriventi associazioni agricole”.

IL GLOSSARIO 2009 DI CONFAGRICOLTURA VENETO

Torna anche quest'anno l'ormai tradizionale sintetica trattazione in ordine alfabetico dei principali temi di interesse agricolo

Ottava edizione del Glossario, lo strumento che **Confagricoltura Veneto** ha scelto per fare il punto dell'annata trascorsa dal punto di vista economico, politico e produttivo, e per lanciare dei segnali verso quella in cui ci siamo appena inoltrati. Questa volta si tratta di una quindicina di voci (*al momento in cui si scrive la redazione de "Il Glossario" è ancora in fase di completamento: n.d.r.*), che si aprono e si chiudono con due temi che potremmo definire classici per la realtà agricola, cioè Agriturismo e Zootecnia. In mezzo troviamo, fra gli altri:

Biotecnologie, Bonifica, Burocrazia, Credito, Direttiva Nitrati, Energie alternative, Istituzioni, Programma di Sviluppo Rurale ecc.

Per ogni voce, come sempre, una breve esposizione del pensiero di Confagricoltura Veneto, sintesi di ciò che è già stato fatto e punto di partenza per quanto rimane da fare.

Si raccomanda la lettura del Glossario a tutti gli addetti ai lavori, a cominciare dai politici, perché si rinfreschino la memoria sui problemi da risolvere e ne traggano qualche utile spunto per la loro attività; per proseguire con i giornalisti, perché per informare bisogna prima essere informati; e per concludere con gli agricoltori, perché si rendano conto di cosa fa Confagricoltura a loro favore.

Al Glossario sarà dedicato un numero speciale di Mondo Agricolo del Veneto in uscita giovedì 19 febbraio.

ESCLUSA L'ICI PER I FABBRICATI RURALI

Il Senato, approvando questa norma all'interno del decreto "Milleproroghe", ha posto fine ad una palese iniquità

La battaglia, condotta si può ben dire senza esclusione di colpi, per far riconoscere al Parlamento l'iniquità di sottoporre all'ICI (e cioè di fatto ad una doppia tassazione) i fabbricati rurali, è stata vinta: a dimostrazione che le buone cause, se sostenute con il vigore e la convinzione necessari, hanno sempre buone possibilità di andare a buon fine.

Confagricoltura, quindi, prima di tutto a livello nazionale ma anche nelle sue articolazioni regionali a cominciare da quella veneta, può a buon diritto esprimere grande soddisfazione per il risultato raggiunto e cioè per l'approvazione, da parte dell'assemblea del Senato, dell'emendamento sull'esclusione dall'ICI dei fabbricati rurali, contenuta nel maxiemendamento presentato dal Governo al decreto legge cd "Milleproroghe".

Il decreto, su cui il Governo ha posto la questione di fiducia, dovrà ora passare al vaglio della Camera dei Deputati per la sua definitiva conversione in legge entro il 1° marzo 2009.

Insomma, questa la sintesi di Confagricoltura, che ha fortemente sorretto l'emendamento, si sta finalmente risolvendo, secondo corretti canoni interpretativi, una vicenda che era stata caratterizzata da aspetti di palese iniquità.

SICUREZZA ALIMENTARE A CARICO DELLE AZIENDE AGRICOLE

“Non è con un’ulteriore tassa sull’agricoltura che si risolve il problema della sicurezza alimentare”: lo denuncia Confagricoltura, a proposito dell’introduzione di un nuovo tributo a carico delle aziende agricole per finanziare i controlli sanitari

Il decreto legislativo 194/2008 di fatto introduce nella legislazione italiana una nuova tassa a carico degli operatori agricoli, allo scopo di finanziare il sistema dei controlli ufficiali per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

In merito ai controlli, **Confagricoltura** ricorda che la sicurezza alimentare in Europa è basata soprattutto sul sistema di autocontrollo aziendale; circa l’80% delle segnalazioni di pericolo che attivano le procedure di sicurezza alimentare, infatti, provengono dalle stesse aziende e non dai controlli ufficiali.

Confagricoltura fa presente, poi, che il decreto legislativo 194/08 non ha recepito alcune indicazioni del regolamento europeo 882/04, di cui è attuazione, che avrebbero consentito una notevole attenuazione delle tasse a carico delle aziende agricole. Ci si riferisce ad esempio al fatto che gli oneri non sono stati commisurati al reale pericolo alimentare ed alla capacità produttiva, né sono stati presi in considerazione i sistemi di autocontrollo e di tracciabilità aziendali: criteri che avrebbero dovuto premiare le scelte aziendali indirizzate verso la qualità.

“In pratica” denuncia Confagricoltura “avviene che anche le aziende virtuose e impegnate nella produzione di alimenti di qualità e quelle di piccole dimensioni sono tenute a pagare ugualmente cifre che, per i loro bilanci, sono esorbitanti”.

Confagricoltura sollecita le amministrazioni competenti ad un chiarimento urgente, dal momento che molte ASL, come soggetti incaricati a svolgere i controlli, hanno già avviato le procedure di riscossione. L’Organizzazione degli imprenditori agricoli invita quindi le Regioni ad intervenire per attenuare gli impatti fortemente negativi del provvedimento.

PERCHE' GLI ESPROPRI FACCIANO MENO PAURA

Le preoccupazioni degli agricoltori coinvolti dalla realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 verso Gorizia possono essere superate applicando gli accordi in materia di espropri già conclusi nel Veneto

La prevista apertura della terza corsia dell'autostrada A4 sulla direttrice Mestre-Gorizia, lunga 110 chilometri, ripropone il problema degli espropri da attuarsi nei confronti dei produttori agricoli interessati all'opera. Se è inevitabile, infatti, che lo sviluppo economico e sociale imposto con fin troppa frenesia dalla vita moderna si traduca anche nella realizzazione di infrastrutture di trasporto, ciò non toglie che chi è danneggiato da lavori spesso di grande impatto sul territorio deve essere pienamente e rapidamente risarcito.

Per queste ragioni il presidente di Confagricoltura Veneto, **Guidalberto di Canossa**, ha inviato, insieme alle altre Associazioni agricole, una lettera al presidente della Regione Giancarlo Galan e all'assessore Renato Chisso, con cui si sollecita un incontro finalizzato ad esaminare le soluzioni migliori per garantire un equo indennizzo agli agricoltori interessati e, di conseguenza, facilitare la realizzazione dell'opera riducendo il contenzioso. Il modo più semplice ed efficace per realizzare questi obiettivi, secondo Confagricoltura Veneto, è quello di attingere alle positive esperienze di accordi sulle procedure e le metodologie di esproprio maturate nel recente passato nella nostra regione per il passante di Mestre ed il completamento dell'autostrada Valdastico, al fine di giungere, anche nel caso della terza corsia dell'autostrada A4 Mestre-Gorizia, ad una soluzione soddisfacente e condivisa.

DECRETO LEGGE QUOTE LATTE: COSA CAMBIARE

La Confagricoltura nazionale ha esaminato approfonditamente la normativa voluta dal ministro Luca Zaia, elaborando alcune significative proposte di emendamento

Ecco le principali proposte di modifica al decreto legge sulle quote latte presentate da **Confagricoltura**:

1. il fondo di intervento, adeguatamente dotato finanziariamente, deve essere riservato esclusivamente alle imprese lattiere che hanno investito nell'acquisto delle quote;

2. i potenziali beneficiari devono rinunciare preventivamente alle azioni legali in corso;
3. all'atto della richiesta di rateizzazione il potenziale beneficiario deve corrispondere una somma correlata all'entità del suo debito;
4. l'attribuzione delle quote deve essere successiva alla richiesta di rateizzazione.

Sul piano della mobilitazione a livello locale, Confagricoltura promuoverà una serie di iniziative volte a sensibilizzare i parlamentari del territorio sulle proposte di modifica del decreto auspicato. Allo stesso tempo, nel corso dei lavori parlamentari, registrerà il grado di accoglimento di tali proposte e deciderà di conseguenza le possibili azioni di confronto e di contrasto, qualora le norme non corrispondessero agli interessi degli allevatori associati.

ROVIGO: AL CENTRO DELL'ATTENZIONE IL FUTURO DEI GIOVANI

“La riforma della PAC: nuovi scenari, modelli ed opportunità per i giovani agricoltori” è il tema del seminario organizzato da Confagri Rovigo con l'Associazione nazionale giovani agricoltori

Capacità competitiva, innovazione, sviluppo complessivo dei territori rurali, dimensione agroambientale, qualità e sicurezza alimentare: ecco gli elementi sui quali la Politica Agricola Comunitaria sta orientando il futuro delle imprese. Alla luce di questi fattori, quali prospettive si aprono per i giovani agricoltori che hanno deciso di impostare il loro futuro sul settore primario e chiedono anche a Bruxelles le necessarie sicurezze professionali?

Per cercare di dare risposte precise e convincenti a questo interrogativo, **Confagricoltura Rovigo**, in collaborazione con l'**ANGA** nazionale e con il cofinanziamento della Commissione europea, ha organizzato una giornata di informazione e approfondimento. E' previsto l'intervento di esperti, che riferiranno sugli strumenti messi a disposizione dei giovani dalla Politica Agricola Comune e sulle applicazioni concrete che di tali strumenti vengono date in diversi Paesi europei

I lavori si terranno a Rovigo, CENSER, Sala Bisaglia, via Porta Adige 45, Venerdì 20 febbraio 2009, secondo il seguente programma:

Ore 9.00: Registrazione partecipanti.

Ore 9.30: Introduzione di **Stefano Casalini**, presidente di Confagricoltura Rovigo.

Ore 10.00: **Vincenzo Lenucci** (Confagricoltura): “La nuova PAC, approccio alle produzioni e nuova visione di agricoltura”. **Massimo Franco** (presidente nazionale ENAPRA): “La formazione professionale in agricoltura, scenari e strategie”. Alessandro Monteleone (Ministero delle Politiche agricole): “Le politiche giovanili, il ruolo dell’OIGA”.

Conclusioni di **Antonio Borsetto**, vicepresidente nazionale Confagricoltura.

Ore 12.50 Buffet con prodotti tipici

Ore 14.15 Nicola Motolese (CEJA – Consiglio europeo dei giovani agricoltori): “Stato dell’arte e prospettive della PAC a livello comunitario, il ruolo dei giovani nell’agricoltura europea”.

Pedro Raul Narro Sanchez (organizzazione giovani ASAJA - Spagna): “Modello agricolo spagnolo e opportunità per i giovani agricoltori”. William Villeneuve (presidente nazionale JA Giovani agricoltori francesi): “Modello agricolo francese e opportunità per i giovani agricoltori”.

Testimonianze di giovani agricoltori italiani.

Marco Saraceno (presidente nazionale ANGA): Quale agricoltura per i giovani agricoltori italiani?

17.30 Chiusura dei lavori

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Confagricoltura Rovigo

piazza Duomo 2 - 45100 Rovigo

Tel. + 39 0425 204411

Fax + 39 0425 204430

info@agraro.eu

www.agraro.it

www.rovigo.confagricoltura.it

BELLUNO: SULLE QUOTE LATTE NECESSARIO IL RISPETTO DELLA LEGGE

Gli allevatori sollecitano l’intervento dei parlamentari locali perché, in sede di conversione del decreto legge Zaia, si creino le condizioni per evitare che vengano premiati i furbi

Nel corso di un incontro informale, gli allevatori aderenti a **Confagricoltura Belluno** hanno espresso la loro contrarietà alla distribuzione delle quote latte, assegnate a livello europeo, anche a chi ha prodotto più della propria quota.

Il sistema cooperativistico bellunese, osservano gli allevatori, è stato ed è elemento di coesione e di crescita del settore primario. Nella gestione delle quote latte, in particolare, è stato il garante del rispetto della normativa, proponendosi come cerniera fra il produttore e gli Enti di controllo, assicurando così la regolarità delle produzioni. All'interno di questa realtà gli allevatori bellunesi hanno investito sborsando di tasca propria per l'acquisto dei titoli alla produzione e ritengono che le regole del gioco non debbano essere cambiate. Gli allevatori danno atto al ministro Zaia di aver affrontato con decisione il problema delle quote latte, ma ora chiedono che, a seguito dell'approvazione del decreto legge, si salvaguardi la priorità alle aziende zootecniche che hanno rispettato la normativa. Inoltre ritengono indispensabile che il Parlamento, cui compete la conversione in legge del provvedimento governativo, preveda, per le aziende che intendano beneficiarne, l'esplicita rinuncia, ad ogni contenzioso. In caso contrario si concederebbe un'assegnazione di quote a chi ha splafonato non rispettando la normativa e provocando, in conseguenza delle penalità inflitte dall'Unione Europea, minori trasferimenti all'agricoltura italiana per 1,7 miliardi di Euro.

Ciò premesso, gli allevatori di Confagricoltura Belluno sollecitano i propri parlamentari perché si esprimano pubblicamente in merito e si attivino per evitare le ingiuste conseguenze sopra accennate.

BREVI

- Il presidente di Confagricoltura Belluno, **Diego Donazzolo**, ha nuovamente sollecitato il vicepresidente della Regione Franco Manzano ad un'urgente riapertura del bando della Misura 121 M del P.S.R. per la montagna veneta. Infatti le domande di varie aziende che lavorano in quota, anche condotte da giovani, pur comprese nella graduatoria, non sono state finanziate per mancanza di fondi.
- Il presidente di Confagricoltura Padova, **Antonio da Porto**, si è espresso negativamente circa la prevista riduzione del tasso alcolemico tollerato in chi guida. Da Porto ha precisato che è prioritario rendere le strade più sicure e favorire un consumo consapevole delle bevande alcoliche, soprattutto tra i giovani. Tuttavia, chi provoca incidenti non è indotto a bere meno in virtù di una legge più severa. Va detto, invece, che il vino ha reso la nostra terra nota in tutto il mondo, fa parte della nostra cultura e un suo consumo sensato e consapevole giova alla salute.

VARIE

❖ E' stata rinnovata per i prossimi tre anni (2009 – 2011) la convenzione tra AVEPA e Centri di Assistenza Agricola (CAA) per la gestione dei cosiddetti fascicoli aziendali. Si spera che, in questo modo, sia stato compiuto un importante passo avanti nella diminuzione del carico burocratico che pesa sulle attività delle aziende agricole, specie per quanto riguarda la gestione, che si auspica notevolmente semplificata, del fascicolo aziendale.

AGENDA

Martedì 17 febbraio 2009

- ✓ Si riunisce, con la presidenza di **Guidalberto di Canossa**, il Consiglio direttivo di Confagricoltura Veneto, per discutere, fra l'altro, la proposta di bilancio preventivo per il 2009.
- ✓ La IV Commissione del Consiglio regionale consulta le Associazioni agricole ed agrituristiche, fra cui **Confagricoltura** ed **Agriturist Veneto**, sul testo unificato dei progetti di legge presentati in materia di agriturismo.
- ✓ Il Consiglio nazionale di Agriturist è convocato a Roma, per discutere, fra l'altro, la visibilità dell'Associazione sugli organi di informazione e il problema dell'ICI sui fabbricati rurali. Seguirà la conferenza stampa tenuta dalla presidente **Vittoria Brancaccio** sull'andamento dell'agriturismo nel 2008. E' prevista la partecipazione ai lavori anche di rappresentanti di **Agriturist Veneto**, fra cui il vicepresidente **Alberto Faccioli**.

Venerdì 20 febbraio

- ✓ Si riunisce, con la presidenza di **Antonio Salvan**, la Sezione bonifica di Confagricoltura Veneto, per discutere gli ultimi sviluppi legati alla possibile prossima approvazione della legge regionale di materia. Ai lavori prenderà parte anche il presidente di Confagricoltura Veneto, **Guidalberto di Canossa**.
- ✓ Per iniziativa di **Confagricoltura Rovigo** e dell'Associazione nazionale giovani agricoltori (**ANGA**) si tiene a Rovigo il seminario "La riforma della PAC: nuovi scenari, modelli ed opportunità per i giovani agricoltori" (*Per il programma completo dei lavori v. articolo sopra*).

Visita il sito di Confagricoltura Veneto:

www.confagri.ve.it

Nel sito troverai l'ultimo numero di "Mondo Agricolo del Veneto", i numeri precedenti, notizie ed approfondimenti sull'attività di Confagricoltura Veneto e sulla realtà agricola regionale.

Iscriviti al nostro sito! In questo modo potrai inserire dei commenti alle notizie pubblicate o delle opinioni all'interno del nostro blog ("l'approfondimento del mese"). Inoltre potrai ricevere la Newsletter mensile di Confagricoltura Veneto.

Per iscriverti, vai nel nostro sito, all'indirizzo: www.confagri.ve.it, fai click su **REGISTRAZIONE** nel riquadro Strumenti presente nel lato destro della Home page e compila i dati richiesti nella form. Riceverai una mail di conferma che contiene i dati per accedere come utente registrato alle nostre pagine web.

Buona navigazione!

Comunicazione ai sensi della legge 675/96

Il Suo indirizzo di E-mail ci è stato comunicato da Lei o da Suoi collaboratori. Il dato è stato inserito in un archivio che serve solo ed unicamente per l'invio di messaggi di posta elettronica. Nessun altro uso ne verrà fatto senza un Suo preventivo assenso scritto. Nel caso non volesse ricevere più alcun tipo di comunicazione da parte nostra, La preghiamo di rispondere a questa E-mail con un messaggio "NON INTERESSA" ed il Suo nominativo e relativo indirizzo saranno immediatamente cancellati. Responsabile del trattamento dei dati è la Federazione regionale agricoltori del Veneto - Confagricoltura Veneto. Eventuali istanze a difesa e tutela della Sua privacy potranno essere inviate al seguente indirizzo di E-mail: fedvenet@confagricoltura.it